STATI GENERALI DEL TURISMO SOSTENIBILE · MANIFESTO

Manifesto dei Borghi Vivi

Noi, riuniti a Roma il 19 novembre 2026, affermiamo che il turismo non è solo business: è un dovere civico. Dove una piazza è invivibile e un borgo si spegne, il problema non è il pieno e non è il vuoto, ma la distanza tra i due. Ci impegniamo a ridurla, con il lavoro di ogni giorno.

DIECI PROSPETTIVE CON CUI GUARDARE AL TURISMO

01 Misurare il turismo dalle vite
Una casa riaperta, una bottega che riparte, una finestra che torna accesa: il successo si legge nei borghi che tornano abitati.

02 Ricucire la distanza tra pieno e vuoto
Non meno turismo, ma meglio distribuito: tra territori, stagioni e destinazioni, perché nessun luogo sia soffocato o dimenticato.

03 Abitare, non solo visitare
Fare del soggiorno una porta d'ingresso: residenza, lavoro da remoto, ritorni di chi ha lasciato il paese.

04 Lavoro dignitoso, soprattutto ai giovani
Occupazione stabile e qualificata nei piccoli comuni, per dare ai giovani un motivo per restare.

05 Far crescere l'economia dei luoghi
Filiere corte, artigiani e prodotti del territorio: il valore deve restare dove viene generato.

06 Prendersi cura del patrimonio
Riuso degli edifici, tutela del paesaggio e delle tradizioni: la bellezza dei luoghi è un bene comune da custodire.

07 Mettere la comunità al centro
Si decide con chi vive i luoghi: le comunità locali sono protagoniste delle scelte, non spettatrici.

08 Accogliere senza escludere
Un'accoglienza accessibile e inclusiva, aperta a chi arriva, a chi torna e a chi resta.

09 Governare insieme
Istituzioni, imprese, ricerca e innovatori allo stesso tavolo, con obiettivi condivisi e responsabilità chiare.

10 Misurare e rendere conto
Dati, indicatori e verifiche pubbliche: ciò che ci impegniamo a fare dobbiamo poterlo dimostrare.

> *«Mentre il rumore della confusione ci circonda, il bene cresce silenzioso dalla terra.»*
>
> **PAPA LEONE XIV** · MAGNIFICA HUMANITAS, N. 210

IMPEGNI CHE CHIEDIAMO ALLE ISTITUZIONI

- **Incentivi stabili** per la riapertura e il riuso di immobili e attività nei piccoli comuni.
- **Servizi essenziali e connettività** (mobilità, digitale, scuola, salute) come condizione dell'accoglienza.
- **Strumenti per distribuire i flussi** e sostenere le destinazioni meno visitate.
- **Un tavolo permanente** di monitoraggio, con dati condivisi e verifiche periodiche.

DOPO IL 19 NOVEMBRE

Il Manifesto non si chiude in sala. **Ogni impegno diventa lavoro**: azioni concrete sui territori, partner che le portano avanti e un confronto aperto per verificarne i risultati.

Chi sottoscrive il Manifesto entra in una rete che continua tutto l'anno.

ORGANIZZATO DA Destination Italia
MAIN SPONSOR Intesa Sanpaolo
OFFICIAL CARRIER Trenitalia
PATROCINI Ministero delle Imprese e del Made in Italy · Regione Lazio · Roma
SPONSOR Parmigiano Reggiano · Consorzio Olivicolo Italiano Unaprol · Fondazione evooschool
PARTNER Destination Consulting Firm · hubcore.AI
MEDIA PARTNER affaritaliani